

Il fissaggio mediante ancoranti chimici e meccanici

Ing. Mario Gabaldo

Field Engineer

Hilti Italia S.p.A.



Agenda

- 1. Introduzione
- 2. Inquadramento normativo: riferimenti per la progettazione
- 3. Linea Guida Europea ETAG 001 e Technical Report 029
- 4. Tecnologia e innovazione degli ancoranti chimici.



Applicazioni: fissaggio di carpenteria

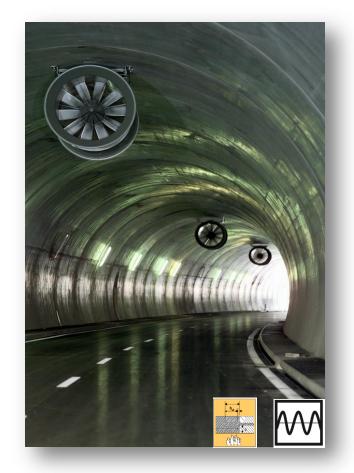






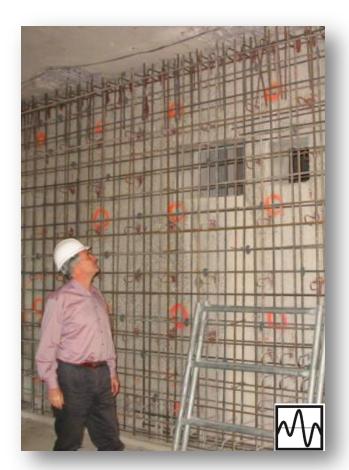
Applicazioni: fissaggi in ambito stradale e ferroviario







Applicazioni: inghisaggio di ferri da ripresa di getto (profondità non elevate < 20Φ – Vedi Rebar design per profondità importanti)







Tipologie ancoranti – Ancoranti meccanici

Vantaggi (in generale):

- Capacità di carico immediata dopo l'installazione
- Nessuna restrizione per la salute (VOC)
- Nessuna scadenza per lo stoccaggio
- Differenti livelli di protezione alla corrosione

Svantaggi (in generale):

• Rispetto agli ancoranti chimici, interasse di posa e distanza dal bordo maggiori





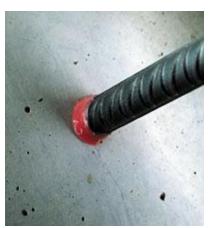
Tipologie ancoranti – Ancoranti chimici

Vantaggi (in generale):

- Performance elevate (soluzioni per ogni livello di carichi)
- Rispetto ancoranti meccanici, ridotti interassi e distanze dal bordo
- Flessibilità del fissaggio (dimensioni, resitenza alla corrosione...)
- Ripristino dell'impermeabilità
- Applicazioni flessibili per differenti materiali base (anche muratura forata, con retina di contenimento)

Svantaggi (in generale):

- Impossibilità di applicazione immediata dei carichi (T_{fix} da 30' a 12 h a 20°)
- Scandenza per i prodotti immagazzinati







Materiale base









Differenti materiali base → differenti caratteristiche e resistenze Importante: spessore (h) e resistenza (trazione / compressione)









Materiale base - Muratura - Generalità

- Schede tecniche
- Prove di estrazione
- Utilizzo di bussole retinate per murature forate/porose



Recommended loads $^{\rm a)}$ F $_{\rm rec}$ for brick breakout and pull out in [kN] Solid masonry: HIT-HY 70 with HIT-AC / HIT-V, HAS, HAS-E and HIT-IG / HIT-IC

'	-		HIT-AC, HIT-V, HAS, HAS-E or Rebar c)							
Anchor size			Rod M8	Rod M10	Rod M12	Rod M14	Rod M16			
Base material	Setting depth [mm]		or Rebar Ø8 ^{d)}	or Rebar Ø10 ^{d)}	or Rebar Ø12 ^{d)}	or Rebar Ø14 ^{d)}	or Rebar Ø16 ^{d)}			
	80	N _{rec} [kN]	0,9	-	-	-	-			
		V _{rec} [kN]	0,9	-	-	-	-			
Volcanic rock (Tufo) EN 771-3	100	N _{rec} [kN]	-	1,2	-	-	-			
		V _{rec} [kN]	-	1,2	-	-	-			
f _b b) ≥ 4,3 N/mm ²	120	N _{rec} [kN]	-	-	1,5	-	-			
		V _{rec} [kN]	-	-	1,5	-	-			
	140	N _{rec} [kN]	-	-	-	1,8	-			
Italy		V _{rec} [kN]	-	-	-	1,8	-			
	160	N _{rec} [kN]	-	-	-	-	2,1			
		V _{rec} [kN]	-	-	-	-	2,1			

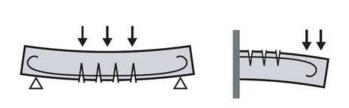
- a) Recommended load values with consideration of a global safety factor $\gamma_{global} = 3.0$: $F_{rec} = F_{Rk} / \gamma_{global}$
- b) f_b = brick strength
- c) Minimum base material thickness h = setting depth + 50mm.
- Drill bit diameters for rebars BSt 500S:



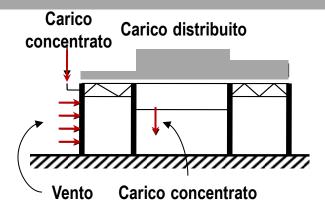


Materiale base – Calcestruzzo fessurato (zona tesa) e non fessurato (zona compressa)

Localizzare le zone di calcestruzzo tese può essere semplice in una trave o in una mensola.



come può essere decisamente complicato per strutture in condizioni reali di carico



- Gli ancoranti certificati ETA con opzione 1 sono idonei sia su calcestruzzo in zona tesa che in zona compressa.
- La resistenza di un ancorante tradizionale è fortemente ridotta in un calcestruzzo fessurato
- L'ipotesi di calcestruzzo fessurato è la più conservativa



Condizioni ambientali

Corrosione omogenea





Corrosione da pitting (es. Acciai Inox in presenza di vapori di cloro)





Corrosione da contatto

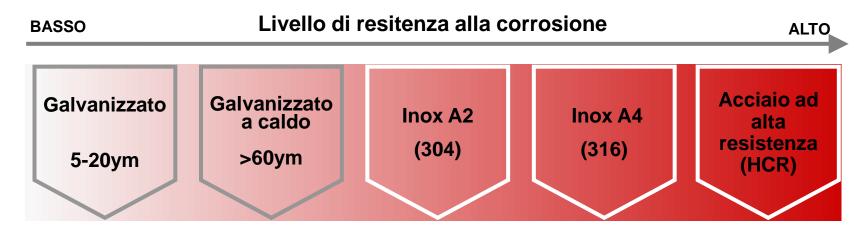




Fastener Fastened part	Elchem. galvanised	Hot-dipped galvanised	Aluminium alloy	Structural steel	Stainless steel
Zinc	0	0	0	0	0
Hot-dipped galv. steel	0	0	0	0	0
Aluminium alloy	•		0	0	0
Cadmium coating	•		0	0	0
Structural steel	•	•	•	0	0
Cast steel	•	•	•	•	0
Chromium steel	•	•	•	•	0
CrNi(Mo) steel	•	•	•	•	0
Tin	•	•	•	•	0
Copper	•	•	•	•	•



Condizioni ambientali

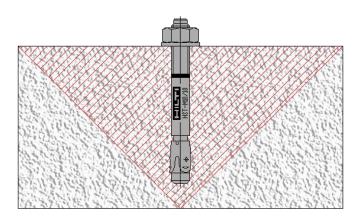


- Interni senza umidità
- Esterni solo per applicazioni temporanee
- · Interni con umidità
- Esterno, atmosfera leggermente corrosiva
 - Esposizione occasionale alla condensa
- Fissaggi interni, esposti ad elevata condensazione
- Esterni, non esposti ai cloruri
- Fissaggi interni, esposti ad elevata condensazione
- Esterni, non esposti ai cloruri
- Ambienti altamente corrosivi come tunnel stradali o in piscine coperte

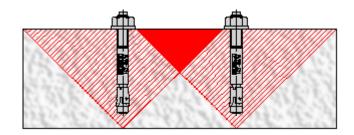


Geometria

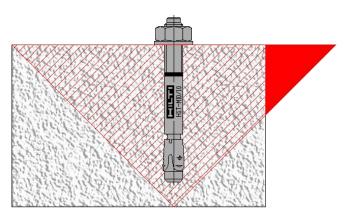
Posa ideale



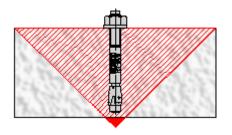
Ridotto interasse tra gli ancoraggi



Ridotta distanza dal bordo



Spessore materiale di base insufficiente



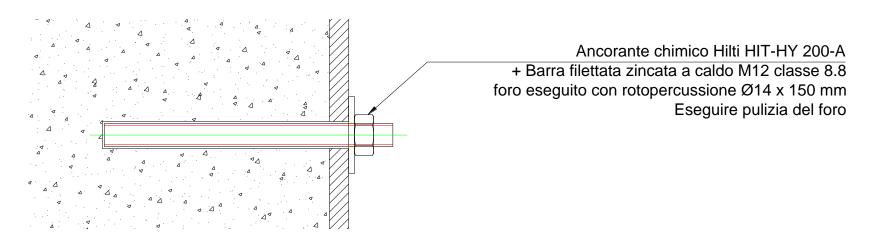


Particolari di posa

- Scegliere l'ancorante in funzione del materiale base, del suo spessore e dell'elemento da fissare;
- Modalità di esecuzione del foro (rotazione roto-percussione o con corona diamantata)
- Dimensione del foro
- Pulizia accurata del foro (estremamente importante);
- Per ancoranti chimici, rispetto dei **tempi di lavorazione** (T_{gel}) e di carico (T_{cure});
- Installare l'ancorante con la coppia di serraggio raccomandata.

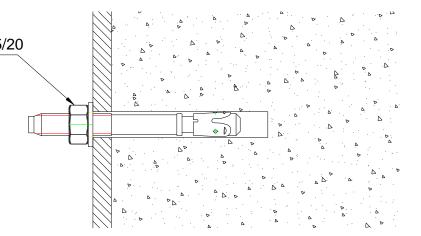


Una corretta specifica



Ancorante meccanico ad espansione Hilti HST M12x115/20 foro eseguito con rotopercussione Ø12 x 95 mm Eseguire pulizia del foro Coppia di serraggio 60 Nm

www.hilti.cadclick.com





Agenda

- 1. Introduzione
- 2. Inquadramento normativo: riferimenti per la progettazione
- 3. Linea Guida Europea ETAG 001 e Technical Report 029
- 4. Tecnologia e innovazione degli ancoranti chimici.



2. Inquadramento normativo

Evoluzione normativa

1982: 1º Metodo di calcolo per ancoranti nel calcestruzzo pubblicato a livello mondiale



1993: Regolamento di attuazione della Direttiva 89/106/CEE - DPR n°246/93

1997: EOTA pubblica la linee guida ETAG No. 001: "Linea guida per il benestare tecnico europeo (ETA) di Ancoranti metallici da utilizzare nel calcestruzzo"

2007: EOTA pubblica **Technical Report 029** "Metodo di progettazione per Ancoranti Chimici"

2008: NTC2008 cita espressamente l'ETA per l'ottenimento della marcatura 🕻 🗲

2009: II CEN (Comitée Europeèn de Normalisation) pubblica il **CEN-TS 1992-4**, che diverrà parte integrante dell'EC2 (2014?)











2. Inquadramento normativo

NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI DM 14/01/2008

§11.1: « I materiali e prodotti per uso strutturale devono essere:

- identificati univocamente a cura del produttore [...]
- qualificati sotto la responsabilità del produttore [...]
- accettati dal Direttore dei lavori mediante acquisizione e verifica della documentazione di qualificazione [...] »

«[...] materiali e prodotti per uso strutturale innovativi [...]. In tali casi il produttore potrà pervenire alla Marcatura CE in conformità a Benestare Tecnici Europei (ETA), [...]

[...] Per i materiali e prodotti recanti la Marcatura CE sarà onere del Direttore dei Lavori, in fase di accettazione, accertarsi del possesso della marcatura stessa e richiedere ad ogni fornitore, per ogni diverso prodotto, il Certificato ovvero Dichiarazione di Conformità alla parte armonizzata della specifica norma europea ovvero allo specifico Benestare Tecnico Europeo, per quanto applicabile.

Marcatura CE

Ottenuto a seguito di:

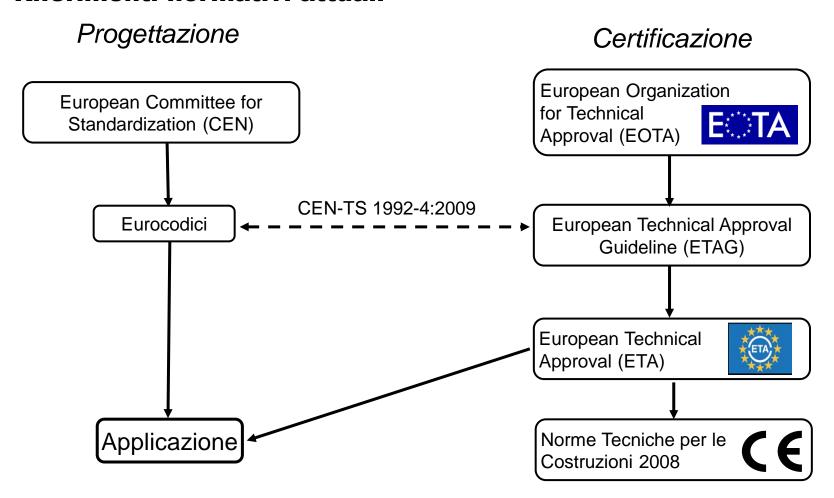
- Giudizio di conformità del prodotto con le specifiche europee (Benestare Tecnici Europei ETA);
- Controlli di produzione di fabbrica e ispezioni nello stabilimento da parte dell'Organismo notificante;





2. Inquadramento normativo

Riferimenti normativi attuali





Contenuti dell'ETAG001

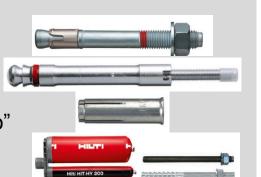
- Parte 1: Ancoranti in generale
- Parte 2: Ancoranti ad espansione "a controllo di coppia"
- Parte 3: Ancoranti sottosquadro
- Parte 4: Ancoranti ad espansione "a controllo di spostamento"
- Parte 5: Ancoranti chimici
- Parte 6: Ancoranti multipli per impieghi non strutturali

Allegati

- Allegato A: Procedure di prova
- Allegato B: Prove relative alle condizioni di servizio ammissibili
- Allegato C: Metodo per la progettazione degli ancoraggi meccanici (Metodo dei coefficienti parziali - SLU)

Contenuto del Technical Report 029

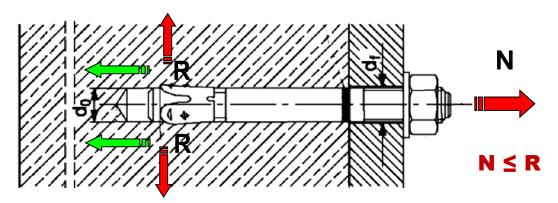
Metodo per la progettazione degli ancoraggi meccanici (Metodo dei coefficienti parziali - SLU)

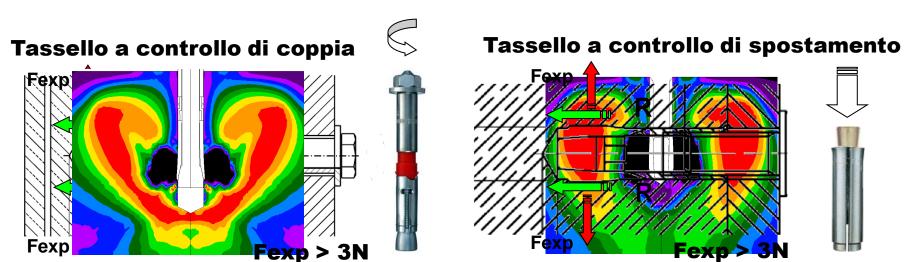




Tasselli meccanici ed espansione: funzionamento per attrito

Il carico applicato N viene equilibrato dalle forze di reazione R prodotte dall'incastro creato nel materiale base

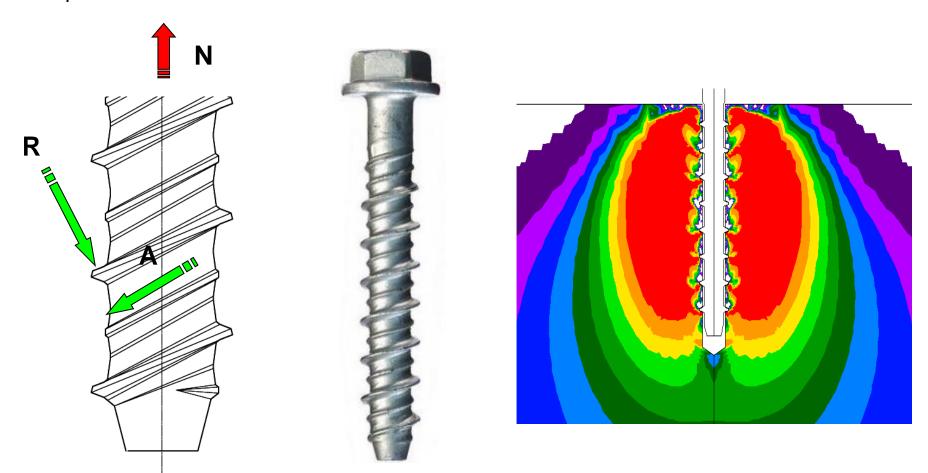






Tasselli meccanici a vite: funzionamento per forma e attrito

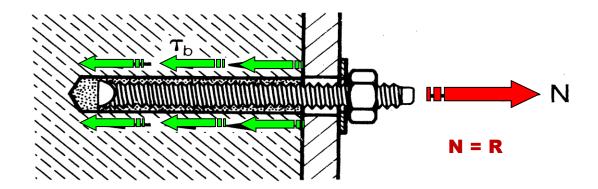
La resistenza è dovuta all'azione combinata della componente di reazione per forma R e per attrito A





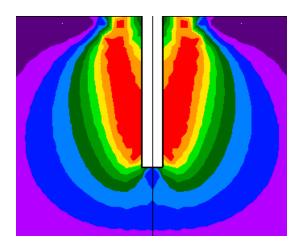
Tasselli chimici: funzionamento per adesione e forma

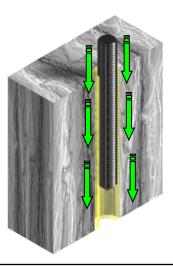
Il carico applicato N viene trasmesso al materiale base per mezzo di adesione chimica tra l'ancorante e la parete del foro e per forma.



Resina + barra filettata









Contenuti dell'ETAG001

- Parte 1: Ancoranti in generale
- Parte 2: Ancoranti ad espansione "a controllo di coppia"
- Parte 3: Ancoranti sottosquadro
- Parte 4: Ancoranti ad espansione "a controllo di spostamento"
- Parte 5: Ancoranti chimici
- Parte 6: Ancoranti multipli per impieghi non strutturali

Allegati

- · Allegato A: Procedure di prova
- Allegato B: Prove relative alle condizioni di servizio ammissibili
- Allegato C: Metodo per la progettazione degli ancoraggi meccanici (Metodo dei coefficienti parziali - SLU)

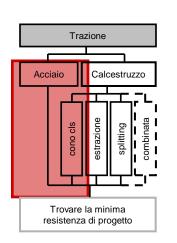
Contenuto del Technical Report 029

Metodo per la progettazione degli ancoraggi meccanici (Metodo dei coefficienti parziali - SLU)



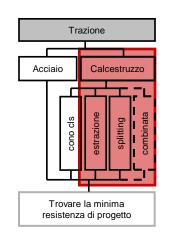


ETAG 001 Annex C - Rottura a trazione ancoranti meccanici

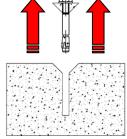


Rottura lato acciaio



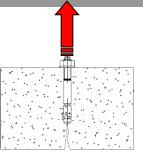






- ✓ Posa non corretta
- ✓ Qualità del calcestruzzo

Rottura per splitting



- ✓ Spessore materiale base
- ✓ Qualità del calcestruzzo

Si considera la minima resistenza

3. Linea Guida Europea ETAG 001 e TR029

ETAG 001 Annex C - Rottura a trazione ancoranti meccanici

Rottura lato acciaio

Rottura conica del calcestruzzo

Rottura per estrazione

Resistenza caratteristica

$$N_{Rk,s} = A_S \cdot f_{uk}$$

$$N_{Rk,c} = N_{Rk,c}^{0} \cdot \frac{A_{c,N}}{A_{c,N}^{0}} \cdot \Psi_{s,N} \cdot \Psi_{ec,N} \cdot \Psi_{re,N} \cdot \Psi_{ucr,N}$$

Valore presente nell'ETA dell'ancorante

Resistenza di progetto

$$N_{Rd,s} = \frac{N_{Rk,s}}{\gamma_{Ms}}$$

$$N_{Rd,c} = \frac{N_{Rk,c}}{\gamma_{Mc}}$$

$$N_{Rd,p} = \frac{N_{Rk,p}}{\gamma_{Mp}}$$

Rottura per splitting

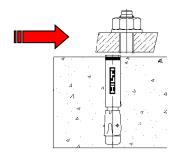
Prevenuta se vengono rispettate le opportune **condizioni geometriche** di posa: **distanza dal bordo, interasse, spessore materiale base** $(c_{min}, s_{min}, h_{min})$



ETAG 001 Annex C - Rottura a taglio ancoranti meccanici



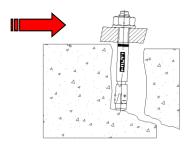
Rottura lato acciaio per taglio puro



✓ Qualità dell'acciaio

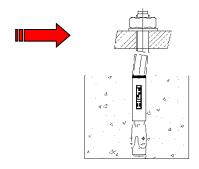
Taglio Acciaio Calcestruzzo ond oilogi sissippo option Trovare la minima resistenza di progetto

Rottura del bordo



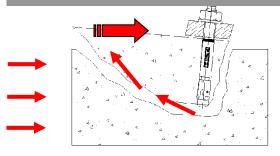
- ✓ Distanza dal bordo
- ✓ Qualità del calcestruzzo

Rottura lato acciaio per taglio con flessione



- ✓ Qualità dell'acciaio
- ✓ Eccentricità

Rottura per pry-out



- ✓ Ancoranti corti e rigidi
- ✓ Qualità del calcestruzzo



ETAG 001 Annex C – Rottura a taglio ancoranti meccanici

Rottura acciaio taglio puro

Rottura acciaio con flessione

Rottura del bordo

Rottura per pry-out

Resistenza caratteristica

$$V_{Rk,s} = 0.5 \cdot A_S \cdot f_{uk}$$

$$V_{Rk,sm} = \frac{\alpha_M \cdot M_{Rk,s}}{\ell}$$

$$V_{Rk,c} = V_{Rk,c}^{0} \cdot \frac{A_{c,V}}{A_{c,V}^{0}} \cdot \Psi_{h,V} \cdot \Psi_{s,V} \cdot \Psi_{ec,V} \cdot \Psi_{\beta,V} \cdot \Psi_{ucr,V}$$

$$V_{Rd,sm} = \frac{V_{Rk,sm}}{\gamma_{Ms}}$$

Resistenza di progetto

$$V_{Rd\,,s}=rac{V_{Rk\,,s}}{\gamma_{Ms}}$$

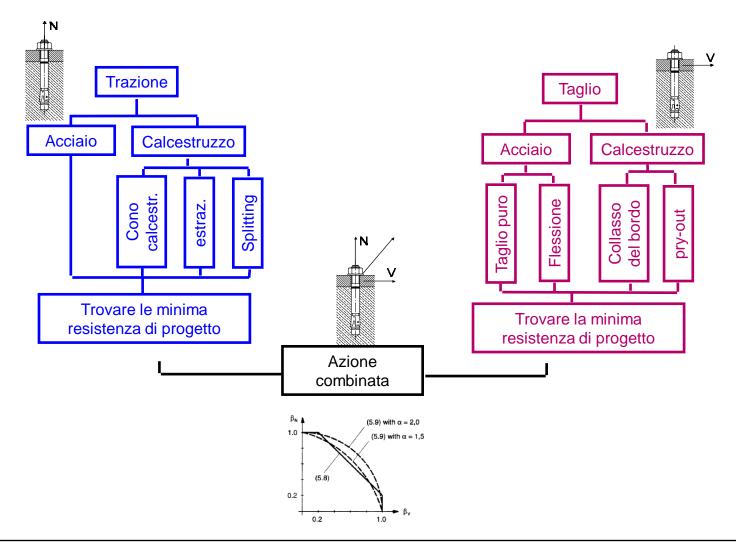
$$V_{Rd,sm} = \frac{V_{Rk,sm}}{\gamma_{Ms}}$$

$$V_{Rd,c} = \frac{V_{Rk,c}}{\gamma_{Mc}}$$

$$V_{Rd,cp} = \frac{V_{Rk,cp}}{\gamma_{Mc}}$$



ETAG 001 Annex C - Rottura combinata





Agenda

- 1. Introduzione
- 2. Inquadramento normativo: riferimenti per la progettazione
- 3. Linea Guida Europea ETAG 001 e Technical Report 029
- 4. Tecnologia e innovazione degli ancoranti chimici.



4. Tecnologia e innovazione degli ancoranti

Particolari di posa

- Scegliere l'ancorante in funzione del materiale base, del suo spessore e dell'elemento da fissare;
- Modalità di esecuzione del foro (rotazione roto-percussione o con corona diamantata)
- Dimensione del foro
- Pulizia accurata del foro (estremamente importante)
- Per ancoranti chimici, rispetto dei **tempi di lavorazione** (T_{gel}) e di carico (T_{cure})
- Installare l'ancorante con la coppia di serraggio raccomandata



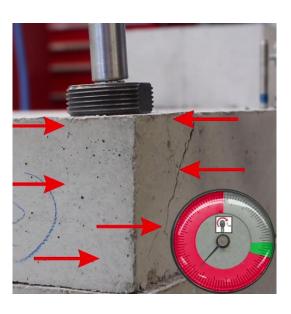
4. Tecnologia e innovazione degli ancoranti meccanici

Sistema di ancoraggio meccanico HSA + limitatore di coppia S-TB HSA

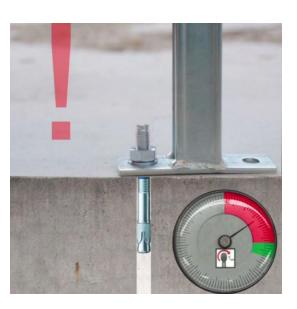
Coppia di serraggio: influenza sulla tenuta del tassello

Espansione con coppia di serraggio al disopra di quella massima prevista

Espansione con coppia di serraggio minore rispetto a quella prevista



- Rottura del materiale base
- Snervamento delle alette del tasselllo
- Nessuna garanzia di tenuta



Nessuna garanzia di tenuta



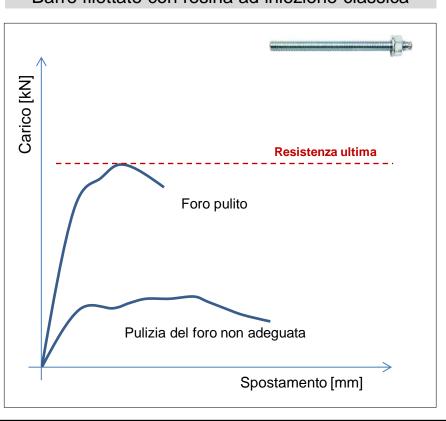
4. Tecnologia e innovazione - ancoranti chimici

Sistema di ancoraggio chimico HIT-HY 200 + barra speciale HIT-Z:

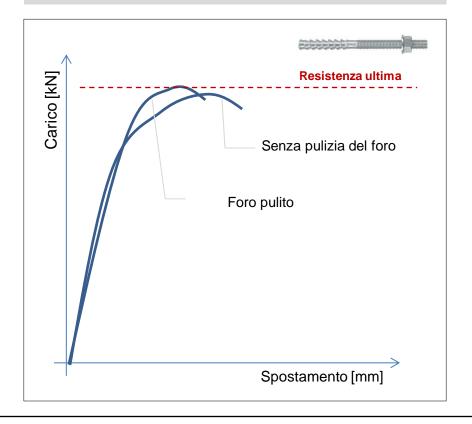
Ininfluenza della pulizia del foro



Barre filettate con resina ad iniezione classica



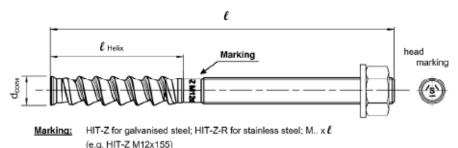
Barre HIT-Z con resina Hilti HIT-HY 200





4. Tecnologia e innovazione - ancoranti chimici

Sistema di ancoraggio chimico HIT-HY 200 + barra speciale HIT-Z:

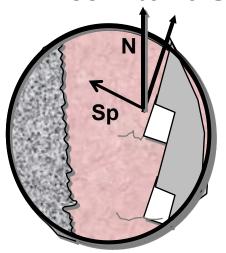


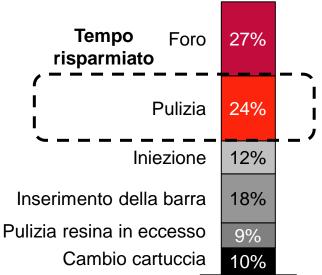
Meccanismo di funzionamento

- La superficie liscia delle eliche consente il movimento per l'espansione
- La coppia di serraggio attiva il meccanismo di espansione
- Le forze di espansione aumentano significativamente l'adesione al calcestruzzo

Certificazione per foro sporco

La pulizia non è richiesta grazie alla forma dei cunei appositamente studiata e alle forze di espansione





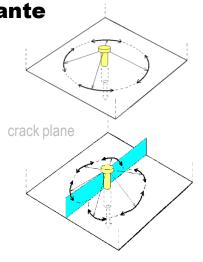


4. Tecnologia e innovazione - ancoranti chimici Sistema di ancoraggio chimico HIT-HY 200 + barra speciale HIT-Z:

Effetti della fessurazione sulle prestazioni di un ancorante

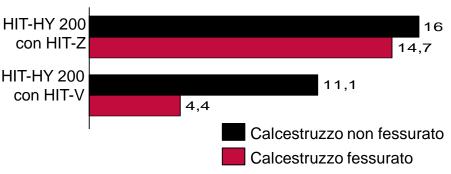
Un ancoraggio su cls non fessurato mostra una distribuzione assialsimmetrica delle tensioni rispetto all'asse dell'ancoraggio. L'equilibrio è garantito da questo anello circolare di tensioni.

Un ancoraggio su cls fessurato mostra una redistribuzione delle tensioni all'interno del calcestruzzo, riducendo l'area in cui avviene la trasmissione delle forze nel calcestruzzo



tensione di aderenza di progetto per barre M16 (N/mm²)

- Solo l'8% di riduzione della resistenza con le barre HIT-Z su cls fessurato vs. non-fessurato
- HIT-HY 200 con barre HIT-Z ha prestazioni HIT-HY 200 migliori in termini di carico, sia su cls fessurato con HIT-V che su cls non-fessurato





Grazie per l'attenzione.

